

Verbale del Consiglio di Istituto del 1 settembre 2015

Il giorno martedì 1 settembre 2015 si riunisce il Consiglio di Istituto con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Surrogazione componenti decaduti; nomina componenti Giunta Esecutiva;
- 2) Approvazione verbale seduta 30 aprile 2015 (all);
- 3) Partecipazione a bandi P.O.N.;
- 4) Calendario scolastico 2015/16;
- 5) Comunicazione alle famiglie in merito al contributo scolastico;
- 6) Eventuali comunicazioni.

Sono presenti:

Rosario Sammartino (Presidente), Fausta Zibetti (Dirigente Scolastico), Francesca Ceri, Danilo Franzini, Claudia Pante, Valeria Righi, Maria Nebuloni, Alessandra Peroni, Riccardo Loia (docenti), Pietro Liati (DSGA), Rocco Maida (personale ATA), Immacolata Giannattasio, Camuzzi Cristina (genitori).

Risultano assenti : Micol Papa, Simone Rava (alunni), Miriam Menna (docente)

Risulta in ritardo: Alessandra Prosdocimi, arrivata alle 19.20

Verificata la validità della seduta si procede alla discussione dei punti all'ordine del giorno alle ore 19.40. Presiede Sammartino; Verbalizza Peroni.

1) Surrogazione componenti decaduti; nomina componenti Giunta Esecutiva

Surrogazione componenti decaduti

Il DSGA, Liati, comunica che, rispetto al consiglio precedente, il prof. Cassani decade perché in pensione e al suo posto subentra la prof.ssa Righi, che seguiva nella rispettiva lista. La sig.ra Grimaldi Daniela decade perché trasferita in altro istituto e al suo posto subentra il sig. Maida Rocco.

La sig.ra Camuzzi Cristina subentra alla genitrice sig.ra De Mattei, la cui figlia non frequenta più l'istituto.

Il posto dei due studenti decaduti perché non frequentano più l'istituto sarà assegnato dopo le elezioni studentesche poiché non ci sono candidati che seguivano nella lista. (Delib.n° 15/14)

Nomina componenti Giunta Esecutiva

Il DSGA informa che andrà nominato il rappresentante degli studenti e, in assenza di questi ultimi, la nomina viene rimandata al prossimo CdI.

Pto. 2. Approvazione verbale seduta 30 aprile 2015 (all) precedente

Il verbale allegato alla convocazione viene approvato all'unanimità.

3) Partecipazione a bandi P.O.N.

La DS illustra i due bandi PON, Programma Operativo Nazionale, per i quali il CdD ha approvato la partecipazione. Vengono indicati tempi e modi per l'adesione e i vantaggi, di tipo economico, che ne deriverebbero dalla loro assegnazione.

La DS illustra inoltre il progetto Traineeship, anch'esso approvato dal CdD, cui la scuola vorrebbe partecipare.

Il Presidente chiede l'approvazione del CdI dei tre bandi: il CdI approva a maggioranza (12 favorevoli, 1 astenuto - prof. Loia)

4) Calendario scolastico 2015/16

La DS illustra il calendario scolastico (circ. n. 2) e spiega chi e come lo definisca. Il numero di giorni effettivo di lezione per il corrente a.s. ammonta a 205 giorni.

Viene anche illustrato il calendario/orario relativo alle prime tre settimane di scuola.

La DS riferisce che l'Ente Trasporti ha comunicato che non ci saranno variazioni della situazione dei trasporti, rispetto allo scorso a.s., a causa di un numero insufficiente di utenti. Questo significa che non tutte le linee saranno servite adeguatamente, in modo particolare in riferimento ai giorni in cui le lezioni terminano alle ore 14.05 (circ. n. 1).

Il prof Franzini chiede se e come verranno usati i giorni in eccesso rispetto ai 200 richiesti perché l'anno scolastico sia valido. La DS spiega che vengono riservati ad eventuali emergenze e situazioni straordinarie (neve).

5) Comunicazione alle famiglie in merito al contributo scolastico

Il Presidente, Sammartino, illustra il problema in oggetto, riferendo che la situazione dei pagamenti è catastrofica, poiché per soli 304 studenti, su un totale di 731 (esclusi gli iscritti alle classi prime), è stato versato il contributo scolastico e, in svariati casi, neppure interamente. La scuola non ha incassato circa 64.000 euro. La mancanza di fondi comporta l'impossibilità, da parte della scuola, di far fronte a servizi anche basilari. Il Presidente, Sammartino, esprime anche il fortissimo disagio che vive pensando agli studenti che, non avendo versato alcun contributo, usufruiranno di servizi pagati da altri e a quelli che, pur avendo pagato, si vedranno ridurre i servizi per mancanza di soldi (discorso sostenuto in seguito anche da Liati).

Il Presidente, Sammartino, propone al CdI di cercare una modalità:

- immediata: per sollecitare il pagamento per il corrente a.s.
- per il futuro: per convincere i genitori a versare il contributo scolastico

Il Presidente, Sammartino, propone al CdI di scrivere una lettera/informativa alle famiglie e ai rappresentanti dei genitori di elaborare un ulteriore allegato (da genitori a genitori).

Si alternano svariati interventi in merito a:

- opportunità di sensibilizzare gli studenti, attraverso i loro rappresentanti, così da capire l'importanza del contributo (favorevoli Giannattasio, Nebuloni, Pante)
- opportunità di sensibilizzare le classi da parte degli insegnanti (Peroni favorevole, Nebuloni contraria)
- motivi che hanno portato all'attuale situazione, mai verificatesi negli anni passati (Maida)
- richieste di chiarimento da parte di genitori, nel periodo estivo, i cui figli sostenevano di aver ricevuto notizia che il contributo scolastico non si doveva pagare. Notizia partita da scuola e diffusa tramite social network. (Sammartino e DS)

- opportunità di modificare lettera di iscrizione, o attraverso un altro canale, così da rendere più incisiva l'informativa alle famiglie

- opportunità di modificare lettera di iscrizione, aggiungendo alla parola "contributo" lo specificatore "facoltativo" o "volontario". La discussione in merito risulta ampia e articolata:

+ Loia richiama la decisione, presa in un precedente CdI, di aggiungere la parola "facoltativo"

"Loia richiama la decisione presa in un precedente CdI (su proposta della collega Ceri) circa la modalità di richiesta del contributo alle famiglie. Essendo assente a quel consiglio aveva chiesto chiarimenti in proposito, fatto riportato al punto 1 del verbale appena approvato, di cui dà lettura. Nonostante questa decisione, alle famiglie è stata inviata la solita lettera che parla di perfezionamento dell'iscrizione, facendo apparire il contributo come tassa scolastica. Ricorda che la normativa vigente prevede l'iscrizione solo alla classe prima e non prevede il pagamento di tasse; ricorda anche che lo stesso Ministero è intervenuto più volte in questo senso. Riferisce che della cosa aveva parlato tempestivamente con il Presidente del CdI, il quale si era preso l'impegno di verificare. Reinterpellato durante l'estate, il Presidente gli aveva riferito che vi era stato un errore di segreteria, che la cosa era ormai "andata" e che si sarebbe rimediato l'anno scolastico successivo. Ribadisce la necessità di informare correttamente le famiglie: chiedere il contributo senza vincolarlo all'iscrizione, dettagliando le voci (quota per assicurazione, quota per il libretto ecc..) come fanno tante scuole e ne cita qualcuna di sua conoscenza"

Loia propone di specificare meglio nella lettera di iscrizione (per gli anni successivi al primo) a cosa siano destinati i contributi scolastici (non per l'iscrizione, appunto, ma per servizi come i laboratori)

+ il Presidente, Sammartino, non ritiene sia la lettera il motivo che ha portato alla defezione nei pagamenti

+ la DS legge lettere di iscrizione di numerose scuole secondarie (di istituti tecnici e licei) per dimostrare che sono formulate tutte in modo simile a quella del Keynes (c'è chi usa il termine "obbligatorio", chi "facoltativo", chi omette qualsiasi specificatore

+ la DS informa il CdI che la prof.ssa Menna, durante il CdD del 1 settembre, ha ipotizzato che il motivo della defezione sia il fatto che la scuola viene ritenuta "indegna" di ricevere soldi ma che il CdD non ha avallato questa ipotesi. Chiede anche al CdI di esprimersi in merito.

+ la DS informa il CdI che i progetti che partiranno, con l'attuale situazione, saranno quelli a costo zero e quelli obbligatori (RSPP). Anche il servizio sportello psicologico sarà riproposto ma si dovranno trovare i soldi per poterlo pagare. Gli acquisti in tecnologia (laboratori, lim,...) non potranno essere sostenuti.

+ Maida interviene esprimendo la sua speranza che chi sta lavorando contro la scuola si ravveda

+ Liati si dice concorde con Maida e ribadisce che la situazione economica attuale è terribile e, in caso dovesse persistere, potrebbe portare all'impossibilità, per la scuola, di sopravvivere. Inoltre sottolinea che, se il CdI dovesse esprimersi così da appoggiare il versamento del contributo scolastico, tutti i suoi componenti dovranno sostenere la decisione anche se contrari all'atto della delibera.

+ Liati ricorda che il CdI dovrà, in un successivo incontro e in caso di permanenza dell'attuale situazione finanziaria, esprimersi in merito ai tagli sulle spese per il corrente a.s.

+ Liati propone l'indicazione di "obbligatorietà" del contributo sulla lettera di iscrizione, rifacendosi a Regi Decreti (articolo 153 del Regio Decreto 3/6/1924 n° 969 e dell'art.53 del Regio Decreto 15.5.1924 n°749) che danno la facoltà agli istituti tecnici di chiedere contributi speciali per spese quali i laboratori.

+ Liati propone di anticipare la richiesta di versamento del contributo al mese di febbraio, così da poter definire un piano di investimenti più realistico, perché (cit.) "le spese sono ben oltre il contributo dello Stato"

+ Camuzzi propone di non usare il termine "volontario" e di dettagliare meglio come è impiegato il contributo scolastico

+ Camuzzi si dichiara d'accordo sull'anticipo del versamento a febbraio

+ Loia ribadisce la necessità di sottolineare la "volontarietà" del contributo e di informare adeguatamente gli studenti

+ il Presidente, Sammartino, si dichiara in disaccordo sull'uso del termine "volontario". Riporta infatti casi di genitori che gli hanno riferito che, se è facoltativo versare il contributo, non lo avrebbero pagato

- + Pante è contraria all'uso del termine "volontario". Propone di sensibilizzare studenti e genitori facendo capire che tutti debbano contribuire versandolo, per non danneggiare il servizio Scuola.
- + Pante ribadisce che l'informativa, da passare agli studenti, deve passare attraverso canali corretti e istituzionali (come l'assemblea degli studenti)
- + Pante sostiene che il motivo del mancato versamento, da parte di circa il 60% degli studenti, è interno alla scuola e va risolto
- + Franzini si esprime a favore del non uso del termine "volontario"
- + Franzini si esprime a favore della lettera dettagliata
- + Franzini chiede chiarimenti in merito alla modifica della lettera di iscrizione, approvata in un precedente CdI, ma non resa attiva
- + Righi sottolinea la facoltà formale degli istituti tecnici di rendere "obbligatorio" il contributo (Regio Decreto ???). Esprime l'opportunità di usare il termine "obbligatorio" nella formulazione della lettera di iscrizione
- + Maida sostiene che si debba usare il termine "obbligatorio", perché la scuola deve poter pagare servizi come l'utilizzo della sua auto, fino ad ora da lui offerto gratuitamente
- + la DS riferisce che a maggio ha avuto un incontro con gli studenti rappresentanti di istituto. L'incontro voleva
 - . chiedere chiarimenti delle voci sulla "volontarietà" del contributo che giravano tra gli studenti
 - . chiedere agli studenti di non diffondere informazioni fasulle
- + la DS si dichiara contraria a dettagliare le spese sostenute con il contributo scolastico, ritenendo invece importante che i genitori ne capiscano la necessità vedendo che la scuola funziona. Inoltre la DS reputa che si debbano informare i genitori del fatto che
 - . la scuola non può andare avanti, allo stesso livello attuale, in mancanza del contributo
 - . le infrastrutture laboratoriali e informatiche, obbligatorie per la formazione tecnica offerta dalla nostra scuola, hanno costi molto elevati
- + la DS chiede che tutta la comunità scolastica (CdD, CdI) si faccia carico del problema afferente alla richiesta del contributo scolastico
- + la DS è contraria all'uso del termine "obbligatorio"

Il Presidente, Sammartino, conclude la discussione proponendo di usare il termine "essenziale" e non "volontario" o "obbligatorio" per la descrizione del contributo.

Il CdI delibera a maggioranza (12 favorevoli e 1 contrario -Loia-) approvando l'uso del termine "essenziale".

Il Presidente, Sammartino, propone di organizzare una riunione di tutti i rappresentanti di classe (componente genitori) e dei rappresentanti dei genitori al CdI per parlare in merito al problema contributo scolastico.

La proposta viene approvata.

Il presidente, Sammartino, chiede di votare in merito all'anticipazione a febbraio del versamento del contributo scolastico, anche per le classi prime. In caso di ritiro del nulla osta, il contributo verrà restituito.

Il CdI delibera a maggioranza (12 favorevoli e 1 contrario -Loia-).

Il Presidente, Sammartino, chiede l'approvazione per l'invio di una lettera (diretta ai genitori che o non hanno versato o hanno versato solo parzialmente il contributo) per sollecitare il versamento del contributo.

Il Cdl, cui si aggiunge la ra Prodocimi, delibera a maggioranza (12 favorevoli, 1 contrario - Loia-, 1 astenuto - Prodocimi-)

6) Eventuali comunicazioni

La DS informa il Cdl che la scuola sta concorrendo per la costituzione di una fondazione (con altre scuole, aziende, associazioni industriali e commerciali e la Liuc) che ha come fine la creazione di un ITS, Istituto Tecnico Superiore, che erogherà corsi post-diploma di durata biennale, cui potranno iscriversi un numero massimo di 25 studenti.

Viene descritto il progetto e sottolineata la possibilità, per i nostri diplomati (ITIS), di frequentare tali corsi.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, la seduta si chiude alle ore 19.27.

La verbalizzante

Alessandra Peroni

Il Presidente

Rosario Sammartino